

UE, PEDULLA'-TAMBURRANO (M5S): SU ETS MELONI ISOLATA

Al prossimo Consiglio europeo Meloni rischia di essere ancora una volta isolata. La nuova lettera in difesa del mercato europeo del carbonio al Presidente del Consiglio europeo Costa di cinque Paesi europei, capitanati dal premier spagnolo Sanchez, rappresenta un ulteriore ostacolo per il tentativo della nostra Presidente del Consiglio di sospendere l'Ets. Anche la Germania non sostiene la posizione italiana. La strategia miope della Meloni fa acqua da tutte le parti: innanzitutto non è automatico che una sospensione delle Ets porti a un abbassamento delle bollette, anzi. I rischi nel lungo periodo possono essere enormi. La sospensione delle Ets, infatti, rallenterà la transizione energetica e questo condurrà dunque a una maggiore dipendenza dal petrolio e dalle fonti fossili. Solo con l'autonomia attraverso le rinnovabili e gli stoccaggi energetici l'UE riuscirà ad avere una postura politica indipendente dai conflitti attuali e futuri e non essere vulnerabile a speculazioni e volatilità dei prezzi causate dall'importazione di combustibili fossili e nucleari. Il futuro dell'Europa non può essere quello tratteggiato dalla Meloni di una continua dipendenza energetica estera, sempre più insostenibile sia dal punto di vista economico, politico e ambientale", così in una nota congiunta Gaetano Pedullà e Dario Tamburrano, europarlamentari del Movimento 5 Stelle

13/3/26